

©
Confartigianato
Imprese

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
Azienda con Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2008

NOTIZIARIO

A R T I G I A N O

N. 1 / 2018



Convenzione CONFARTIGIANATO

GAMMA TRANSIT

DA OLTRE
50 ANNI
SOLUZIONI PER IL TUO BUSINESS



Gamma Ford Transit: consumi da 3,7 a 8,2 l/100km, emissioni CO2 da 96 a 215 g/km

-31% **-34%** **-34%** **-39%**

**Noleggio con canone
AGEVOLATO !**

Servizi Inclusi:

Sostituzione Veicolo
Fuel Card
Tassa di Proprietà
Immatricolazione
Manutenzione Ordinaria e Straordinaria
Ald Automotive Assistance
Assicurazione RCA Massimale
Assicurazione Infortuni Conducente
Servizi Accessori
Danni al veicolo
Furto
Pneumatici
Gestione Sinistri
Rinotifica Contravvenzioni
Tutela Legale



Ablondi .it



NOVARA
C.SO XXIII MARZO 490
TELEFONO 0321 464006

BAREGGIO
SS 11, VIA MAGENTA 17
TELEFONO 0290361145

Direttore responsabile:
Renzo Fiammetti
Redazione e Amministrazione:
via San Francesco d'Assisi, 5/d - Novara

Hanno collaborato:
Renzo Fiammetti
Amleto Impaloni
Rossano Denetto
Anita Bordoni
Alessandro Scandella

Comitato di redazione:
Marco Cerutti
Renzo Fiammetti
Amleto Impaloni
Antonella Legnazzi

Impaginazione: Media srl
Stampa: Nuova Grafica

Autorizzazione Tribunale
C.P. Novara dell'1-7-1949 n. 57 del R.
Iscrizione ROC n. 25244 del 20.1.2015
Poste Italiane s.p.a
Sped. Abb. Post. 70% DCB FI

Editore:
Confartigianato Servizi
Piemonte Orientale s.r.l.
via S. Francesco D'Assisi - Novara -
tel. 0321 661111

Questo Notiziario Artigiano
è stato stampato in 11.000 copie

ARONA - 28041

Via Roma, 14 - tel. 0322 233711 - fax 0322 249297

BORGOMANERO - 28021

Via Matteotti, 42
tel. 0322 837611 - fax 0322 846219

BORGOSIESA - 13011

Viale Varallo, 35 - tel. 0163 22878 - fax 0163 200053

CANNOBIO - 28822

Via Domenico Uccelli, 41
tel. 0323 70468 - fax 0323 738701

DOMODOSSOLA - 28845

Corso Dissegna, 20
tel. 0324 226711 - fax 0324 481596

GALLIATE - 28066

Via Pietro Custodi, 61
tel. 0321 864100 - fax 0321 809609

GRAVELLONA TOCE - 28883

Via Liberazione, 20/a
tel. 0323 869711 - fax 0323 848576

NOVARA - 28100

Via San Francesco d'Assisi, 5/d
tel. 0321 661111 - fax 0321 628637

OLEGGIO - 28047

Via Don Minzoni, 9
tel. 0321 969411 - fax 0321 93392

OMEGNA - 28887

Piazza Mameli, 1 - tel. 0323 882711 - fax 0323 882744

ROMAGNANO SESIA - 28078

Piazza Libertà, 28
tel. 0163 835496 - fax 0163 835496

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - 28017

Piazza Martiri della Libertà, 3
tel. 0322 967217 - fax 0322 950269

SANTA MARIA MAGGIORE - 28857

Via Domodossola, 5
tel. 0324 905684 - fax 0324 954179

STRESA - 28838

Via Carducci, 4 - tel. 0323 939311 - fax 0323 30442

TRECASTE - 28069

C.so Roma, 95/a - tel. 0321 784211 - fax 0321 71486

TRINO VERCELLESE - 13039

Vicolo della Misericordia, 4
tel. 0161 801573 - fax 0161 829825

VARALLO SESIA - 13019

Piazza Ferrari, 24 - tel. 335 5982663

VERBANIA PALLANZA - 28922

Corso Europa, 27
tel. 0323 588611 - fax 0323 501894

VERCELLI - 13100

Largo D'Azso, 11
tel. 0161 282401 - fax 0161 282435

Visitami - partner di **Confartigianato Imprese Piemonte Orientale** per il Sociale - è la piattaforma che ti consente di **trovare rapidamente il tuo medico** o professionista sanitario più vicino a te e fissare direttamente il tuo appuntamento.

È possibile **prenotare gratuitamente** tramite l'**app** o dal **sito**

www.visitamiapp.com pagando solo la prestazione libero professionale al momento della visita.

Visitami è una App facile e intuitiva, consente l'iscrizione anche con i profili social più diffusi.

Da alcune settimane è attiva anche nel Novarese e nelle province del Piemonte Orientale dove sta gradualmente aumentando il numero dei professionisti iscritti.



Info chiamando Confartigianato Imprese Piemonte Orientale:

Sede di Novara **0321 661111**

o sul sito

www.visitamiapp.com

IL PUNTO

DEL PRESIDENTE

*di Michele Giovanardi,
presidente Confartigianato Imprese
Piemonte Orientale*

Mentre chiudiamo questo primo numero dell'anno 2018 della nostra rivista, si stanno profilando all'orizzonte le elezioni politiche del 4 marzo. Una campagna elettorale breve, per una domenica di voto ai primi di marzo, un periodo inusuale.

Sul prossimo numero daremo più risalto e approfondimento.

Per quanto riguarda Confartigianato nel Piemonte Orientale abbiamo fatto la scelta, oltre a quella di incontrare i candidati, di promuovere la partecipazione al voto - quale che ne sia poi l'espressione - attraverso incontri, sei, nelle tre province, con il prof. Massimo Cavino, ordinario di istituzioni di Diritto Pubblico nell'Università del Piemonte Orientale. Abbiamo voluto così contribuire a rafforzare (non vorremmo dire: creare) coscienza civica e cittadinanza consapevole, due valori nei quali il voto si incardina e si coniuga. Un ruolo apparentemente lontano dal nostro essere associazione di imprenditori ma siamo convinti che occorra creare valore sociale e che occorra farlo nelle nostre comunità. E lo abbiamo fatto.

Buona lettura!



il Ricordo

Ciao Lino ...



Mentre il 2017 finiva e si annunciavano le festa di Natale, ci lasciava Lino Cadalora. In questo primo numero del nuovo anno, il 2018, vogliamo ricordarlo compiutamente, dopo aver affidato al saluto del presidente Giovanardi a lui rivolto l'editoriale del numero scorso.

Di Lino Cadalora non occorre dire molto, perché in molti ricordano tutto quello che l'infaticabile Lino ha fatto nel corso della sua vita. Sempre con il sorriso sulle labbra, sempre propositivo, ottimista, anche nei momenti più difficili, Lino Cadalora è stato capace di dare tanto a tanti, in molti ambiti.

Chi lo ha conosciuto andrà certo con la memoria a tanti incontri, riunioni, momenti belli e momenti difficili del nostro lavoro. Impegni che Lino Cadalora

ha affrontato con la pacatezza e l'umanità dell'uomo buono che era e con la professionalità dell'imprenditore vero.

A chi non lo ha incontrato, ai pochi e ai più giovani, ricordo solo la sua passione di uomo di sistema, di chi si è sempre sentito Confartigianato, con senso di appartenenza forte e vivo.

Ma soprattutto la sua umanità: la si percepiva forte e sincera standogli accanto, dialogando con lui, magari sconfinando nel dialetto novarese, vera lingua del cuore e dei sentimenti più veri.

In uno degli ultimi incontri, in Confartigianato, si discorreva di quanti apprendisti siano passati dalla sua ditta: "Tanti" ed era questo un orgoglio per Lino, essere stato non solo maestro di lavoro ma anche maestro di vita per molti.

Lino, artigiano vero, ha saputo costruire non solo nel suo lavoro ma nella famiglia e nelle opere di volontariato. Lo ricordiamo, per questo, con il suo impegno nel corso della drammatica alluvione di Alessandria, tanti anni fa. E non solo.

Non possiamo nasconderlo, perché è vero: siamo tristi, sentiamo la mancanza dell'amico Lino. Ma più che mai il suo esempio e il suo ricordo ci accompagneranno sempre e ci saranno esempio e guida.

(AI)

AUTOSTRADE: COMMENTO NEGATIVO DI CONFARTIGIANATO SULL'AUMENTO DEI PEDAGGI

*Sulle tratte novaresi
dell'A4 ennesimo record
di aumenti: +8,34%.*

Anno nuovo, nuovo aumento dei pedaggi autostradali: come d'abitudine, purtroppo, l'avvio del nuovo anno porta consistenti rincari dei pedaggi autostradali. Le tratte che interessano Novara - tratte dell'A4 Torino Milano - hanno ancora una poco invidiabile posizione di privilegio: sono infatti previsti aumenti sulla tratta Torino Milano dell' **8,34%**, contro una media nazionale degli aumenti del **2,7%**; sulla tratta Novara Est Rondissone (99 km) si passa da 11,80 euro a 12,70, con un aumento dell'8%. circa.

Nel **2010** i rincari per le tratte novaresi della A/4 avevano superato il 15%, nel **2011** sfioravano il 12%, nel **2012** si attestavano oltre il 6%, nel **2013** l'aumento annunciato fu del 3%, nel **2014** l'incremento fu del 5,27%, contro una media degli aumenti del 3,9 % circa; nel **2015** la media degli aumenti registrati fu dell'1,32%, con la tratta Torino Milano quasi in linea, con un incremento dell'1,50%, nel **2016** l'incremento balzò al 6,50% con una media dello 0,86%. Per il **2017** gli aumenti furono del 4,60% con una media nazionale di aumenti dei gestori dell'1,15%.

Il meccanismo degli aumenti è semplice: annualmente ogni concessionaria autostradale - in base all'inflazione e al recupero degli investimenti - avanza la richiesta di aumento dei pedaggi sulla propria tratta al Ministero dei Trasporti, che concede o meno l'aumento.

“Si tratta di aumenti che danneggiano imprese e persone: imprese che devono muoversi per lavoro e che si vedranno ricaricare sui costi di materiali e servizi gli aumentati pedaggi; e i pendolari che quotidianamente percorrono le tratte autostradali per lavoro” denunciano Michele Giovanardi, presidente, e Amleto Impaloni, direttore, di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

“L'aumento delle tariffe va a incidere pesantemente, in particolare, sul settore dell'autotrasporto” proseguono Giovanardi e Impaloni “L'autotrasporto è in difficoltà per costi di esercizio elevati, tariffe che non arginano gli oneri delle imprese, costo del lavoro in aumento e concorrenza di vettori esteri. Gli aumenti decisi non tengono conto dell'andamento del mercato e della situazione di crisi economica che le imprese stanno attraversando. Sono decisioni prese sulla pelle degli utenti”.



CIM: CODE DI TIR IN ENTRATA IN GENNAIO.

*Due ore per percorrere
cinquecento metri. Disagio dei
trasportatori. Confartigianato
ha chiesto incontro con il
presidente Barbone*



Difficoltà nell'accesso dei mezzi al Centro Intermodale Merci di Novara, che si sono manifestate nelle scorse settimane con gravi disagi da parte dei trasportatori. "Abbiamo ricevuto segnalazioni che, in alcuni giorni e sin dal mattino si sono verificare code dei mezzi in entrata" spiega Amleto Impaloni,

direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale "e durante la giornata il traffico è rimasto intenso. Il problema che ci è stato segnalato dai nostri trasportatori riguarda l'accesso alla struttura che nelle prime ore rimane praticabile attraverso una sola porta di accesso e questo genera code e ritardi che si trascinano per tutta la giornata che si ripercuotono negativamente sui tempi di consegna dei trasportatori, oneri a esclusivo carico delle imprese".

"In qualche caso si sono registrati code di una cinquantina di mezzi, e tempi di percorrenza per avvicinarsi al CIM incredibili, ad esempio un TIR di una nostra azienda ha impiegati due ore per percorrere cinquecento metri!" spiega ancora Impaloni.

"Temiamo, e lo temono le imprese, che le code verificatesi non siano un caso e terremo monitorata la situazione nei

prossimi giorni. Abbiamo chiesto un incontro urgente al presidente del CIM, Daniele Barbone, per significare il disagio dei trasportatori e chiedere quali interventi urgenti CIM intende fare per ovviare a questa situazione" conclude Impaloni.



LOTTA CONTRO I TUMORI: DA CONFARTIGIANATO FONDI E IDEE PER LILT

*Iniziative comuni da
sviluppare nel corso dell'anno*

Raccolta fondi e prossime iniziative di formazione per acconciatori ed estetiste. Ieri sera, nel corso della riunione di Giunta di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, è stato consegnato a Giuseppina Gambaro, presidente di LILT-Lega italiana lotta contro i tumori, Sezione di Novara - l'assegno dei contributi (raccolti nel corso delle ultime iniziative promosse da LILT e Confartigianato).

“Da sempre Confartigianato è vicina all'attività di LILT e pro-

prio nei mesi scorsi abbiamo voluto premiare la presidente novarese Giuseppina Gambaro nel corso della nostra assemblea annuale” spiega il presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale Michele Giovanardi.

“L'occasione della consegna è stata anche opportunità per illustrare i prossimi corsi che abbiamo recentemente presentato a livello regionale per la formazione in tema di estetica oncologica per acconciatori ed estetiste” ha aggiunto il dirigente Adriano Sonzini “una iniziativa che confermerà la stretta collaborazione con LILT”.

Collaborazione che proseguirà nel corso nell'anno, come ha sottolineato la presidente Gambaro nel corso dell'incontro “In Confartigianato abbiamo trovato un partner attento per iniziative sui temi della prevenzione; ringraziamo per il supporto offerto e per la disponibilità ancora una volta confermata”.

“Tra le iniziative che troveranno conferme nel corso dell'anno, anche momenti di grande richiamo per stimolare l'attenzione sui temi della prevenzione e lotta contro i tumori, come ad esempio eventi che possano coinvolgere acconciatori ed estetiste e la pedalata sul sentiero di Santiago de Compostela, da Siviglia a Santiago con il nostro 'acconciatore biker' Salvo Meli” ha concluso il direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Amleto Impaloni.



CONFARTIGIANATO:

*Besana, Elia e Capra i tre
vicepresidenti*



La Giunta di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale ha eletto ieri sera i tre nuovi vicepresidenti dell'associazione. Si tratta di due conferme di un nuovo ingresso: Maurizio Besana, fotografo di Santa Maria Maggiore, e Antonio Elia, decoratore e restauratore di Romentino sono stati confermati nel ruolo; Simone Capra, imprenditore nel settore della comunicazione di Vercelli, è il nuovo ingresso.

I tre vicepresidenti rappresentano ciascuno le tre realtà territoriali del Piemonte Orientale nelle quali si esplica l'attività dell'associazione (Besana il VCO, Elia il Novarese, Capra Vercelli e la Valsesia).

La nomina è stata fatta all'unanimità.





CENPI:

Continuano le opportunità di risparmio per energia elettrica e gas per i privati

Nuovi contratti stipulabili anche per le utenze domestiche. Scopri i vantaggi chiamando Confartigianato

Confartigianato propone un'imperdibile offerta in materia di consumo energetico domestico rivolta ai soci e a tutti gli interessati. I contratti C.En.P.I. (Confartigianato Energia Per le Imprese, il Consorzio promosso da Confartigianato per l'acquisto a prezzi calmierati di energia elettrica e gas) sono rivolti anche al consumo di energia elettrica e gas per uso domestico, e non più alle sole imprese.

La proposta di Cenpi è particolarmente interessante. Infatti i contratti C.En.P.I. non solo garantiscono un risparmio annuo, ma anche un servizio di consulenza e di assistenza da parte di un referente presso le sedi Confartigianato, senza alcun costo.

Confartigianato prevede uno sconto sia sull'energia elettrica che sul gas. Per quanto riguarda l'energia elettrica, lo sconto è del 20% calcolato rispetto al costo dell'energia stabilito trimestralmente da parte dell'autorità per l'energia. Invece, per quanto riguarda la fornitura del gas naturale, il valore fissato trimestralmente della CCI (Corrispettivo della Commercializzazione all'Ingrosso) è scontato del 13%. Inoltre, per ciascuna autolettura dei consumi del gas inviata dal cliente, si riceve un bonus di 5,00 €, riconosciuto fino ad un massimo di una autolettura per bimestre, per un totale di

bonus di 30 € all'anno

Tali condizioni economiche sono valide e rimarranno invariate fino al 31 Dicembre 2018, e non prevedono costi aggiuntivi. Gli utenti dunque non riceveranno sorprese e le bollette saranno chiare e trasparenti.

I contratti C.En.P.I. garantiscono inoltre la presenza di un referente cui rivolgersi per ogni eventualità: infatti in caso di problemi o difficoltà, un addetto è a disposizione degli utenti, senza il filtro impersonale di numeri verdi e con la certezza di parlare con una persona preparata, attenta e cortese. In caso di difficoltà nella lettura di una bolletta, dubbi o solo per ricevere maggiori informazioni, basta rivolgersi al referente Confartigianato nella sede di Novara, tel 0321.661111, e ogni richiesta sarà evasa.

Inoltre i nuovi utenti non devono preoccuparsi circa il cambio di compagnia: sarà il referente della Confartigianato a svolgere tale pratica ed essa non prevede alcuna mora o costo.

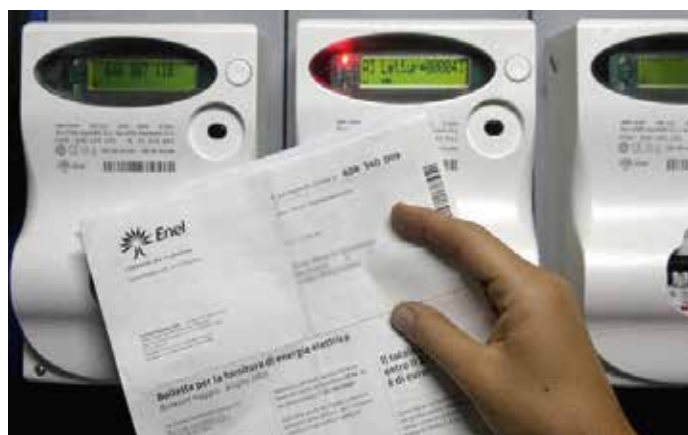
Importante: in caso di passaggio a CENPI il deposito cauzionale del vecchio fornitore verrà restituito. Con Cenpi non è previsto con pagamenti tramite RID.

Invitiamo dunque tutti gli interessati a rivolgersi, previo appuntamento chiamando il nostro Ufficio Energia allo 0321.661111 al fine di valutare il risparmio mensile ed annuale.



ENERGIA. CONFARTIGIANATO:

"No a debiti dei morosi nelle bollette degli onesti. Autorità energia ci ripensi"



“L’Autorità per l’energia ci ripensi. È inaccettabile la decisione di far pagare ai consumatori in regola gli oneri di sistema non riscossi dai clienti morosi. Si tratta di una scelta iniqua, che deresponsabilizza l’intera filiera energetica e danneggia le dinamiche concorrenziali del mercato”.

E’ la posizione espressa da Confartigianato in merito alla delibera dell’Autorità per l’Energia (attualmente in fase di consultazione) per socializzare una quota parte degli oneri di sistema che i venditori di energia non hanno incassato per morosità dei clienti.

“Perché - chiede Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale - i clienti che rispettano i propri obblighi contrattuali dovrebbero accollarsi gli oneri di sistema di chi non paga? Se le società di vendita di energia falliscono non vi è forse anche una responsabilità di chi doveva vigilare? E se le imprese non sono in grado di valutare efficacemente la serietà dei propri clienti perché i costi di queste manchevolezze devono essere pagati da chi non ne è responsabile?”.

Confartigianato giudica “incomprensibili le ragioni dell’Autorità” alla quale chiede di “tornare sui suoi passi, ritirare la consultazione sul meccanismo di riconoscimento degli oneri di sistema non riscossi ai venditori e di convocare al più presto tutti gli operatori del mercato dell’energia. Dopo le agevolazioni concesse agli energivori, non sono accettabili ulteriori balzelli che trasformano le bollette delle piccole imprese in strumenti per ‘fare cassa’ e compensare inefficienze in attività di legislazione, regolazione e controllo”.

VOUCHER E-COMMERCE

Bando per l'attribuzione di contributi a fondo perduto per la realizzazione e gestione di vetrine elettroniche su piattaforme di e-commerce

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale informa le proprie imprese associate circa la pubblicazione del Bando Voucher E-COMMERCE, che di seguito riassumiamo in sintesi.

Finalità

La Regione Piemonte, rilevato l'affermarsi di nuove modalità di commercializzazione dei prodotti e che il mercato digitale è in continua e costante crescita, intende sostenere e facilitare l'ingresso e la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi in piattaforme di e-commerce operanti a livello internazionale.

Importo del Voucher

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (voucher) di importo non superiore al 75% della spesa ammissibile sostenuta e non superiore ad Euro 1.500,00.

Requisiti piattaforme ammesse

Il contributo è riconosciuto all'impresa artigiana per la creazione e gestione di "vetrine elettroniche" inserite all'interno di piattaforme di e-commerce aventi i seguenti requisiti:

- operatività estesa a livello almeno europeo;
- presenza sul mercato on line da almeno 5 anni;

Spese ammissibili

Sono finanziabili, **oneri finanziari esclusi**, le spese riguardanti:

- spese per la composizione, aggiornamento, ampliamento delle pagine della vetrina elettronica sulla piattaforma di e-commerce;
- spese relative alla realizzazione di fotografie e traduzioni in multilingue per la creazione della vetrina elettronica;
- spese **riconguibili** a canoni o abbonamenti dovuti per la presenza della vetrina elettronica sulla piattaforma di e-commerce;
- spese di registrazione del marchio aziendale sui mercati e presentata alla Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Artigianato, utilizzando esclusivamente il modello di domanda contenuto nell'allegato al Bando ed inoltrata, per posta elettronica, dall'impresa artigiana dal 02/01/2019 e entro e non oltre il 28/02/2019 a artigianato@cert.regione.piemonte.it

Vi invitiamo per ulteriori informazioni a contattare gli uffici di Confartigianato Imprese

VOUCHER FIERE 2018

contributi a fondo perduto per la partecipazione a manifestazioni fieristiche ed esposizioni di carattere nazionale o internazionale sul territorio italiano

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale informa le proprie imprese associate circa la pubblicazione del Bando Voucher Fiere, che di seguito riassumiamo in sintesi.

Finalità

Il presente bando è rivolto a sostenere la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi in qualità di espositori a manifestazioni fieristiche di carattere nazionale o internazionale comprese **nel periodo dal 01/10/2017 al 30/09/2018**, previste dal calendario approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e pubblicato sul sito della Conferenza stessa (<http://www.regioni.it/materie/attivita-produttive/fiere/>).

Importo del voucher

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (voucher):

- di importo massimo fino a Euro 1.500,00** (millecinquecento euro) e comunque non superiore all'importo della spesa effettivamente sostenuta e documentata, per ogni partecipazione a fiera **di carattere internazionale** indicata nel Calendario approvato dalla Conferenza delle

Regioni e delle Province autonome;

- di importo massimo fino a Euro 800,00** (ottocento euro) e comunque non superiore all'importo della spesa effettivamente sostenuta e documentata, per ogni partecipazione a **fiera di carattere nazionale** indicata nel Calendario approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Il contributo complessivo spettante annualmente alla medesima impresa artigiana **non può superare l'importo di Euro 3.000,00 (euro tremila)**.

Sono finanziabili, **oneri finanziari esclusi**, le spese riguardanti:

- diritto di plateatico (spazio espositivo e utenze);
- inserimento dell'azienda nel catalogo dell'evento fieristico/espositivo;
- allestimento stand;
- spese di iscrizione.

Tali spese sono ammissibili se sostenute e quietanzate in data precedente alla presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.

La domanda deve essere presentata alla Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Artigianato, **utilizzando esclusivamente** il modello di domanda predisposto dalla Regione Piemonte ed inoltrata, da un indirizzo di posta elettronica certificata a artigianato@cert.regione.piemonte.it, bando, dal 02/05/2018 e entro e non oltre il 15/10/2018.

Per ulteriori informazioni Vi invitiamo a contattare gli uffici Confartigianato Imprese.

COMPRO ORO: DAL 15 GENNAIO 2018 ATTIVA SUL PORTALE DELL'OAM

*(Organismo degli Agenti e dei
Mediatori) L'AREA DEDICATA AGLI
OPERATORI COMPRO ORO*

Prima fase di registrazione necessaria in vista dell'iscrizione nel Registro per la cui operatività occorre però attendere i tempi dettati dall'emanazione dell'atteso Decreto ministeriale.

E' scattata la prima fase del 'censimento' degli operatori Compro oro in vista dell'iscrizione nell'apposito Registro per la cui operatività si dovrà però attendere l'apposito Decreto ministeriale: dal 15 gennaio 2018 è attiva la pagina dedicata agli operatori del settore che potranno creare presso il portale dell'OAM la propria area privata, ad accesso riservato, tramite le credenziali scelte.

La registrazione, che è subordinata al possesso di una casella di posta elettronica certificata, è il primo passo necessario per potere successivamente, quando sarà entrato in vigore il Decreto, presentare in via telematica, proprio attraverso l'area riservata, l'iscrizione al Registro istituito dalla legge.

Per effettuare correttamente la registrazione, gli operatori avranno a disposizione una guida (disponibile on line al sito www.artigiani.it) che li accompagnerà, passo dopo passo, alla corretta compilazione della pagina online.

Nella fase di registrazione agli utenti sarà inoltre sottoposto un breve questionario relativo al numero di sedi operative, al numero dei preposti e all'esclusività o secondarietà dell'attività di Compro oro esercitata. Si tratta di informazioni utili all'OAM per determinare l'entità dei contributi, previsti dalla normativa, che verranno richiesti agli utenti a fronte dei costi di istituzione, sviluppo e gestione per la tenuta del Registro.

I Compro oro dovranno invece attendere per l'iscrizione nel Registro sulla cui tempistica verranno tempestivamente informati tramite il portale dell'Organismo: da quando il Decreto ministeriale entrerà in vigore l'OAM avrà tre mesi di tempo per avviare la gestione del Registro.



BENESSERE IN ONCOLOGIA.

PRESENTATI I CORSI PER ESTETISTE E ACCONCIATORI



Due corsi, uno rivolto agli operatori del settore estetico e l'altro al settore acconciatura, sono stati presentati giovedì 11 gennaio in Regione Piemonte - Sala Viglione del Consiglio Regionale, alla presenza del Vice Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, dell'Assessore Regionale alla Formazione e del direttore della Rete Oncologica, Oscar Bertetto (immagini allegate).

“Cercheremo di mettere in campo una formazione volta ad un miglioramento tecnico completamente rivolto al cliente, in modo che possa godere di soddisfazione e appagamento del proprio aspetto fisico anche in un momento difficile della vita” afferma Adriano Sonzini - Delegato di Categoria di Confartigianato Piemonte Orientale. “Ecco perché “ prosegue “occorre creare operatori specializzati: per promuovere trattamenti estetici o di acconciatura mirati a soggetti deboli e in condizioni di fragilità, per migliorare la qualità della loro vita e la loro percezione individuale. L'operatore ripristina un collegamento di valore con l'immagine che il paziente ha di sé quale elemento d'identità personale attraverso l'ascolto, il trattamento, preservando la dignità e l'identità della persona, motivandola e sostenendola”.

I corsi gratuiti partiranno a Novara la prossima primavera grazie alla preziosa collaborazione con **LILT sezione di Novara**, in questi giorni si chiuderanno le adesioni e saranno definite le date delle lezioni.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare le sedi di Confartigianato Piemonte Orientale.

In questa pagina, alcune immagini del convegno



FRANCIA: *abolito l'obbligo di registrazione a pagamento per gli autisti in distacco*

Si informa che il Governo francese ha abolito l'obbligo del versamento di 40 euro per le registrazioni sul portale SIPSI del Ministero del Lavoro per ciascun lavoratore distaccato in Francia da società estere.



Con un provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'11 febbraio 2018, il Governo ha abrogato l'imposizione di 40 euro che era stata prevista in aggiunta alla dichiarazione obbligatoria riguardante l'impiego di ogni autista di imprese estere di autotrasporto in Francia, nei casi di distacco internazionale.

Si precisa che l'obbligo di dichiarazione - che resta in vigore senza il pagamento - riguarda i conducenti impegnati in Francia nelle operazioni di cabotaggio, ma anche i lavoratori di imprese estere impiegati per qualsiasi trasporto da e per il territorio francese effettuato.

Tale obbligo di dichiarazione di distacco è in vigore in Francia dal 2016, mentre il pagamento di 40 euro - adesso abolito - vigeva dal 1° gennaio 2018.

SLOVENIA: *Dal 1 aprile 2018 il pedaggio dei camion si paga con il telepass DarsGO*

Il primo aprile 2018 la Repubblica di Slovenia introdurrà un sistema elettronico di pagamento del pedaggio senza arresto al casello per tutti i veicoli con massa massima ammissibile superiore a 3,5 tonnellate (veicoli pesanti).

Con l'introduzione del nuovo sistema di pedaggi, chiamato DarsGO, il pagamento in tempo reale dei pedaggi ai caselli non sarà più possibile a partire dal primo aprile 2018.

Il pagamento dei pedaggi utilizzando i supporti elettronici

DARS oggi esistenti sarà abolito.

Tutti i veicoli che utilizzano autostrade slovene dovranno essere registrati per utilizzare il sistema DarsGO e dotati di un'unità DarsGO che consenta la fatturazione del pedaggio.

Il costo dell'emissione di un'unità DarsGO, inclusa l'imposta sul valore aggiunto, è di € 10.

La registrazione e l'acquisizione di un'unità DarsGO sarà possibile presso i servizi DarsGO: i punti di servizio di DarsGO a Lubiana, le aree di sosta di Lopata, Maribor e Grabonoš e le frontiere di Obrežje e Gruškovje e al confine con Ferneti. I servizi di distribuzione di DarsGO funzionano anche presso le stazioni di servizio situate nelle aree di sosta.

Informazioni disponibili on line al sito: www.darsgo.si.

Si potrà continuare a pagare i pedaggi con gli attuali sistemi fino alla mezzanotte del 31 marzo 2018. Naturalmente l'unità DarsGO può essere installata su un veicolo prima di tale data.



SPECIALE SICUREZZA AMBIENTE



Albo gestori ambientali

Albo gestori ambientali

ambientali

VERIFICHE PER I RESPONSABILI TECNICI - Fissate le nuove date per il 2018

La comunicazione è rivolta alle imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali in categorie che prevedono la figura del Responsabile Tecnico ovvero:

- cat.1 trasporto rifiuti urbani
- cat.4 trasporto rifiuti speciali non pericolosi
- cat.5 trasporto rifiuti speciali pericolosi
- cat.8 intermediari e commercianti
- cat.9 bonifica dei siti contenenti amianto
- cat.10 bonifica dei beni contenenti amianto

Con Delibera n. 10 del 28 novembre 2017 il Comitato nazionale gestori ambientali ha **adottato il calendario delle verifiche per i responsabili tecnici relative all'anno 2018 e ha definito le nuove modalità di svolgimento delle verifiche.**

Ricordiamo che con due delibere del 30 maggio 2017, il Comitato Nazionale Albo Gestori Ambientali ha definito i requisiti di capacità professionale, nonché di titolo di studio e di esperienza maturata del responsabile tecnico delle imprese che svolgono la gestione dei rifiuti e ha stabilito i criteri e le modalità per lo svolgimento delle verifiche, iniziali e periodiche; tali verifiche dovranno essere sostenute dai RT per dimostrare la loro capacità professionale.

NUOVI REQUISITI RT

I nuovi requisiti del RT si differenziano in funzione delle categorie e classi di attività esercitate.

Per le categorie trasporto di rifiuti (1 trasporto rifiuti urbani, 4 trasporto rifiuti speciali non pericolosi e 5 trasporto rifiuti speciali pericolosi) è previsto il superamento della verifica iniziale e, solo per le classi di attività superiori, un minimo di anni di esperienza nell'attività di trasporto specifico dei rifiuti.

Per le categorie 8 intermediari e commercianti, 9 bonifica dei siti contenenti amianto e 10 bonifica dei beni contenenti amianto, è previsto il superamento della verifica iniziale, esperienza nell'attività e dei titoli di laurea specifica che possano ridurre gli anni di esperienza richiesti.

L'esperienza può essere dimostrata in una delle quattro forme previste: come legale rappresentante di impresa operante nel settore, come responsabile tecnico o direttore tecnico di detta azienda, come dirigente o funzionario direttivo tecnico con responsabilità inerenti il settore di attività per il quale si chiede l'iscrizione oppure come dipendente nell'affiancamento del responsabile tecnico.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

La delibera stabilisce che coloro che alla data del 16 ottobre 2017 figuravano inseriti come Responsabili Tecnici di imprese regolarmente iscritte all'Albo Gestori potessero continuare a svolgere la loro attività per cinque anni e cioè sino a ottobre 2022, è ciò anche per altre imprese iscritte o che si iscrivono all'albo nella stessa categoria, stessa classe o classe inferiore.



Albo gestori ambientali

Albo gestori ambientali

Decorso detto periodo dovranno invece sostenere una verifica di aggiornamento per continuare ad operare. Al riguardo è stato già stabilito che dette verifiche di aggiornamento inizieranno a partire dal 2 gennaio 2021.

SOGGETTI ESONERATI DALLE VERIFICHE

Sono dispensati dalle verifiche periodiche i legali rappresentanti di imprese che abbiano ricoperto e ricoprono tuttora anche il ruolo di responsabile tecnico della loro impresa per almeno 20 anni (consentendo interruzioni tecniche per non oltre il 20% di detto periodo). Questa disposizione riguarderà inizialmente solo poche persone, dato che l'operatività dell'albo è attualmente di soli 22 anni, ma è destinata ad avere in futuro una applicazione estesa a più soggetti che per "anzianità" conquisteranno il riconoscimento di RT di impresa in esenzione da verifica.

LE VERIFICHE

Queste riguardano solo coloro che alla data del 16 ottobre 2017 non ricoprivano la carica di RT e che quindi intendono conseguire questo titolo per la prima volta.

DATE VERIFICHE SEZIONE REGIONALE PIEMONTE

9 maggio e 14 novembre 2018

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE

1. Adempimenti preliminari della commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice predispone preventivamente il materiale di esame per ciascun iscritto alla verifica, diverso per ciascun modulo specialistico scelto. Al fine di garantire la necessaria segretezza, i quiz oggetto delle verifiche sono contenuti in buste sigillate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della commissione. In ogni caso devono essere predisposte ulteriori cinque buste per garantire la casualità nell'assegnazione dei quiz.

2. Modalità di svolgimento delle verifiche

Il candidato che è stato ammesso alla verifica si presenta nel luogo e all'ora comunicati munito di valido documento di identità e appone la propria firma sul foglio presenze. A pena di esclusione dalla verifica il candidato, successivamente all'accesso in sala, non potrà uscire se non al termine della verifica tessa.

Al candidato viene consegnata: una busta piccola contenente un foglio con i suoi dati anagrafici, una busta grande aperta e vuota, una busta sigillata e firmata contenente i quiz della prova, un foglio sul quale riportare le risposte corrette, tre identici adesivi con i codici a barre.

A pena di esclusione dalla verifica, il candidato non deve aprire la busta sigillata e siglata contenente i quiz della prova fino all'inizio della verifica stessa. Prima dell'inizio della verifica, il candidato: firma il foglio su cui sono riportati i propri dati anagrafici; applica un primo codice a barre sul foglio conte-

nente i dati anagrafici da inserire nella busta piccola senza sigillarla (durante la prova il personale di sorveglianza potrà controllare l'identità del candidato); applica un secondo codice a barre sul foglio sul quale saranno riportate le risposte della prova.

Una volta completate le procedure di riconoscimento, e verificato l'accesso dei candidati nella sala, il Presidente della commissione esaminatrice comunica l'inizio della verifica. Il candidato, solo in questo momento, apre la busta sigillata contenente i quiz, controlla che il fascicolo sia composto di quiz numerati dal numero 1 al numero 80, e successivamente appone il terzo codice a barre sull'apposito spazio.

La prova dura centoventi minuti, durante i quali è fatto divieto di alzarsi dal proprio posto, se non per consegnare l'elaborato.

In particolare, a pena di nullità della verifica:

- Durante la verifica non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

- Le risposte devono essere riportate esclusivamente sul foglio consegnato al candidato, utilizzando penna nera o blu e contrassegnando la casella con la scelta, di norma, mediante una X.

- Non è possibile apporre correzioni alle risposte date; in presenza di eventuali correzioni la risposta viene considerata omessa.

- I candidati non possono portare con sé carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. È fatto divieto di utilizzare qualsiasi strumento tecnologico, quali cellulari, smartphone, smartwatch, tablet, etc. I quali devono essere spenti. Laddove siano contravvenute dette disposizioni, il candidato è espulso dalla sala e dichiarata nulla la verifica.

- Il candidato che contravviene alle suddette disposizioni, o che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del quiz, verrà espulso dalla sala e dichiarata nulla la sua prova.

- La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle presenti disposizioni e adotta i provvedimenti conseguenti.

Al termine della verifica, a pena di nullità della stessa, il candidato inserisce nella busta grande: la busta piccola sigillata contenente i dati anagrafici, la busta che conteneva i quiz, il testo dei quiz, il foglio delle risposte.

La busta grande una volta sigillata è consegnata alla commissione esaminatrice. I componenti della commissione esaminatrice provvedono ad apporre trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna. Successivamente alla conclusione della prova, la commissione procede alla correzione dei quiz.

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale è a disposizione per informazioni, elaborazione pratiche inerenti l'Albo Gestori Ambientali e Corsi di Formazione in preparazione alle verifiche. Per informazioni si prega di inviare una email all'indirizzo sicurezza.ambiente@artigiani.it oppure di telefonare alle sedi Confartigianato.

Albo gestori ambientali Albo gestori ambientali

INDICAZIONI IN CASO DI NON REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Con Circolare del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali del 8 gennaio 2018 è stato definito che tra i requisiti previsti per il rilascio, ed il mantenimento, dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali vi è anche il **regolare pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali**.

Tale requisito viene verificato direttamente dalla competente Sezione Regionale / Provinciale dell'Albo, tramite la verifica telematica presso l'INPS utilizzando il servizio "Durc On Line".

Se da tale verifica emergono irregolarità contributive, il soggetto interessato viene invitato a regolarizzarsi entro 15 giorni, e l'intero procedimento deve concludersi entro 30 giorni dalla prima richiesta di verifica della regolarità contributiva.

Nel caso in cui dopo 30 giorni il sistema telematico non riporti un esito positivo della procedura di regolarizzazione, le Sezioni dovranno provvedere al **diniego dell'iscrizione e, in caso di imprese già iscritte, sarà avviato il procedimento di cancellazione**.

Si ricorda alle imprese associate quanto segue:

OBBLIGO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTORI AMBIENTALI

Le imprese che, in base alla loro attività ed alle tipologie di rifiuti gestite, devono essere iscritte all'Albo Gestori Ambientali vengono così individuate:

- imprese che svolgono attività di raccolta e trasporto di rifiuti (sia prodotti dalla propria attività sia prodotti dall'attività di terzi);
- imprese che effettuano attività di bonifica dei siti;
- imprese che effettuano attività di bonifica dei beni contenenti amianto;
- imprese che effettuano attività di commercio e intermediazione dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi.

Le imprese che svolgono tali attività e non hanno ancora provveduto all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali devono procedere all'iscrizione il prima possibile. Il trasporto di rifiuti senza relativa autorizzazione prevede pesanti sanzioni.

La sola compilazione del formulario per l'identificazione del rifiuto non è sufficiente al trasporto dello stesso.

PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE ENTRO IL 30 APRILE 2018

Per le imprese già iscritte si ricorda l'obbligo del pagamento del diritto annuale entro il 30 aprile 2018.

Si ricorda che non vengono più accettati i pagamenti effettuati con bollettino postale. E' quindi necessario accedere con le proprie credenziali al sito dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per provvedere al pagamento.

L'omissione del pagamento del diritto annuo comporta la sospensione d'ufficio dall'Albo.

L'ufficio Sicurezza e Ambiente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale è a disposizione delle imprese associate per la redazione della pratica autorizzativa, per il servizio di pagamento annuale quota albo e per qualsiasi altra informazione.

ANTINCENDIO: ANTINCENDIO:

ATTIVITA' SOGGETTE E NOVITA' LEGGE DI BILANCIO 2018

NOVITÀ LEGGE DI BILANCIO 2018

Strutture ricettive: scadenza al 30 giugno 2019 per l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi delle strutture ricettive e alberghiere che abbiano più di 25 posti letto

Entro il 1° dicembre 2018 si deve presentare la SCIA parziale

Le attività ricettive turistico-alberghiere con oltre 25 posti letto, esistenti alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'interno 9 aprile 1994, ed in possesso dei requisiti per l'ammissione al piano straordinario di adeguamento antincendio, approvato con decreto del Ministro dell'interno 16 marzo 2012, **completano l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi entro il 30 giugno 2019, previa presentazione, al Comando provinciale dei Vigili del fuoco entro il 1° dicembre 2018 della SCIA parziale.**

ATTIVITÀ SOGGETTE

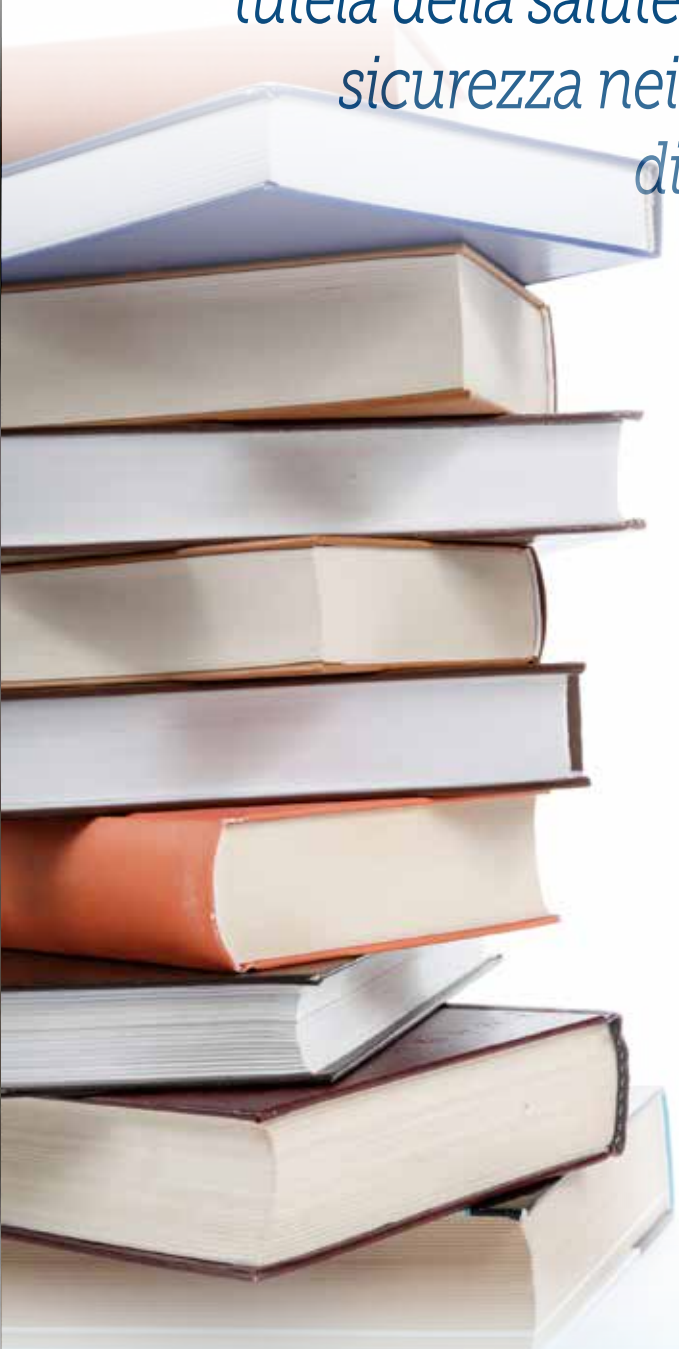
Si ricorda a tutti gli associati che il D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi" ha definito l'elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi.

Presso le sedi Confartigianato all'indirizzo e-mail sicurezza.ambiente@artigiani.it è a disposizione il servizio Sicurezza e Ambiente per verificare se la vostra attività rientra nell'elenco delle attività soggette alla disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi e per l'elaborazione delle relative pratiche autorizzative.

Carta dei diritti

Carta dei diritti

Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro



Con il Decreto 3 Novembre 2017 n. 195 è stato definito il Regolamento sulla Carta dei Diritti e Doveri degli Studenti in Alternanza Scuola-Lavoro.

Tale Regolamento è entrato in vigore il 5 gennaio 2018 e *“definisce la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in Alternanza Scuola-Lavoro allo scopo di dare agli studenti l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e della ricerca, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari, al fine di motivarli e orientarli a scelte consapevoli, nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro”*.

Il Decreto riprende anche il tema della tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, di seguito ricordiamo i principali aspetti da tenere in considerazione nel momento in cui un'impresa decida di ospitare uno studente in alternanza scuola-lavoro.

FORMAZIONE

Gli studenti impegnati nei percorsi in regime di alternanza **ricevono preventivamente dall'istituzione scolastica una FORMAZIONE GENERALE** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (della durata di almeno 4 ore). Tale formazione è certificata e riconosciuta a tutti gli effetti ed è **integrata con la FORMAZIONE SPECIFICA che gli studenti ricevono all'ingresso nella struttura ospitante** (della durata di 4, 8 o 12 ore in relazione al livello di rischio dell'ente ospitante), fatta salva la possibilità di regolare, nella convenzione tra quest'ultima e l'istituzione scolastica, il soggetto a carico del quale gravano gli eventuali oneri conseguenti.

DEFINIZIONE NUMERO STUDENTI/TUTOR NELL'ENTE OSPITANTE

Al fine di garantire la salute e la sicurezza degli studenti, equiparati dalla normativa allo status di lavoratori, è stabilito che il **numero di studenti ammessi in una struttura sia determinato in funzione delle effettive capacità strutturali, tecnologiche ed organizzative della struttura ospitante, nonché in ragione della tipologia di rischio** cui appartiene la medesima struttura ospitante, in una **proporzione numerica studenti/tutor della struttura ospitante non superiore al rapporto di 5 a 1 per attività a rischio alto, non superiore al rapporto di 8 a 1 per attività a rischio medio, non superiore al rapporto di 12 a 1 per attività a rischio basso**.

ASSICURAZIONE

Gli studenti impegnati nelle attività di alternanza, in presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi, rispettivamente previsti dagli artt. 1 e 4 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, sono **assicurati presso l'INAIL contro gli Infortuni sul lavoro e le Malattie Professionali e coperti da una Assicurazione per la Responsabilità Civile verso Terzi, con relativi oneri a carico dell'istituzione scolastica**. Le coperture assicurative devono riguardare anche attività eventualmente svolte dagli studenti al di fuori della sede operativa della struttura ospitante, purché ricomprese nel progetto formativo dell'alternanza.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Agli studenti in regime di alternanza è garantita la sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla normativa vigente. Nei casi

in cui la sorveglianza sanitaria si renda necessaria, la stessa è a cura delle aziende sanitarie locali, fatta salva la possibilità di regolare, nella convenzione tra queste ultime e l'istituzione scolastica, il soggetto a carico del quale gravano gli eventuali oneri ad essa conseguenti.

Importante! Nel caso in cui vengano ravvisati rischi specifici per l'attività, in base al documento di valutazione dei rischi, sarà obbligo della struttura ospitante

accertare l'assenza di controindicazioni alle attività a cui gli studenti saranno destinati.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'ente ospitante deve adempiere all'obbligo della valutazione dei rischi. Nel caso in cui ad esempio un'impresa non occupi personale dipendente al momento dell'attivazione del percorso di alternanza scuola-lavoro, deve provvedere

alla redazione del DVR.

NOMINA FIGURE RESPONSABILI PER LA SICUREZZA

E' necessario che l'azienda ospitante nomini le figure responsabili previste dal D.Lgs.81/08 quali il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi (RSPP), gli addetti al primo soccorso, gli addetti antincendio ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Per tutte le informazioni relative alla normativa per la sicurezza nei luoghi di lavoro nei casi di attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, è a disposizione l'Ufficio Sicurezza e Ambiente presso le sedi Confartigianato oppure all'indirizzo sicurezza.ambiente@artigiani.it

Contenitori e distributori Contenitori e distributori Contenitori e distributori Contenitori e distributori a uso privato

NUOVO DECRETO DETTA LA "REGOLA TECNICA" DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI

Con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 novembre 2017, è stata definita la regola tecnica ai fini della prevenzione incendi dei contenitori/distributori mobili, di capacità fino a 9 metri cubi (le cosiddette "cisternette"), utilizzati dalle imprese di autotrasporto per stoccare il gasolio (liquido combustibile di categoria C) ai fini del rifornimento per il proprio parco veicolare.

La nuova regola tecnica si applica alle nuove installazioni e a quelle esistenti a meno che, quest'ultime non siano già in possesso del certificato di prevenzione incendi in corso di validità o sia già stata presentata la segnalazione certificata d'inizio attività prevista dall'art. 4 del D.P.R. 151/2011.



E' a disposizione il servizio Sicurezza e Ambiente per ogni informazione in merito presso le sedi Confartigianato all'indirizzo e-mail sicurezza.ambiente@artigiani.it

Attrezzature, Attrezzature,

Attrezzature, DPI e impianti NON rispondenti alle norme in materia di sicurezza

Interpello Regione Friuli Venezia Giulia sull'applicazione dell'art. 23, c. 1 del Testo Unico sicurezza

Occorre preliminarmente ricordare che la norma stabilisce che “[...] sono vietati la fabbricazione, la vendita, il noleggio e la concessione in uso di attrezzature di lavoro, dispositivi di protezione individuali ed impianti non rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In caso di locazione finanziaria di beni assoggettati a procedure di attestazione alla conformità, gli stessi debbono essere accompagnati, a cura del concedente, dalla relativa documentazione”.

Inoltre “Chiunque venda, noleggi o conceda in uso o locazione finanziaria macchine, apparecchi o utensili costruiti o messi in servizio al di fuori della disciplina di cui all'articolo 70, comma 1, attesta, sotto la propria responsabilità, che le stesse siano conformi, al momento della consegna a chi acquisti, riceva in uso, noleggio o locazione finanziaria, ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V”.

IL QUESITO

Nell'interpello è stato chiesto al Ministero del Lavoro se l'atto di vendita, trasferimento di proprietà ai fini della revisione e/o messa a norma dell'attrezzatura di lavoro, dispositivo di protezione individuale o impianto, non configuri una violazione della norma.

LA RISPOSTA

La Commissione, nella risposta, ritiene che la circolazione di attrezzature di lavoro, di dispositivi di protezione individuale ovvero di impianti non conformi, senza alcuna previsione di utilizzazione, ma con esclusivo e documentato fine demolitorio ovvero di messa a norma, così come la mera esposizione al pubblico, non ricadono nell'ambito di applicazione delle citate disposizioni normative e quindi siano consentite.



Dichiarazione Ambientale

Dichiarazione Ambientale

Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (M.U.D.): scadenza al 30 Aprile 2018

Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) è un modello attraverso il quale devono essere denunciati i rifiuti prodotti dalle attività economiche, quelli smaltiti, avviati al recupero o trasportati nell'anno precedente la dichiarazione (2017). Il modello va presentato entro il 30 aprile di ogni anno.

SOGGETTI OBBLIGATI

Sulla base del D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 (Testo Unico Ambientale) e successive modifiche e integrazioni, i soggetti che devono presentare il MUD, sezione rifiuti, sono:

- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- imprese ed enti, con più di dieci dipendenti*, produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti: da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali, dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, nonché di fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.
- chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione;
- chi svolge operazioni di recupero e di smaltimento rifiuti;
- imprenditori agricoli produttori di rifiuti pericolosi con un volume d'affari annuo superiore ad euro 8.000;
- enti e professionisti, organizzati come impresa (per esempio cliniche, poliambulatori, ecc.) che erogano prestazioni sanitarie con relativa produzione di rifiuti pericolosi;
- consorzi costituiti con finalità di recupero di

particolari tipologie di rifiuti;

- Comuni o loro consorzi o Comunità montane o Aziende speciali, per la raccolta e gestione di rifiuti urbani e assimilati e per la gestione di rifiuti speciali;
- gestori del servizio pubblico per i rifiuti pericolosi conferiti da produttori in base ad apposita convenzione.

*il numero dei dipendenti si calcola con riferimento al numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'anno cui si riferisce la dichiarazione (2017), aumentato delle frazioni di unità lavorative dovute ai lavoratori a tempo parziale ed a quelli stagionali che rappresentano frazioni, in dodicesimi, di unità lavorative annue. Vanno esclusi dal computo eventuali collaboratori non dipendenti e familiari, i lavoratori interinali, i tirocini formativi e gli stage nonché i contratti di inserimento, di reinserimento e di apprendistato. Per ciò che concerne i titolari e i soci devono essere conteggiati solo se inquadrati come dipendenti dell'azienda, cioè a libro paga. I lavoratori a termine sono compresi se inseriti nell'ordinario ciclo produttivo e quindi rientranti nell'organigramma aziendale (vanno computate le frazioni lavorative in dodicesimi). I lavoratori part-time devono essere computati in proporzione all'orario di lavoro.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il MUD deve essere presentato alla Camera di commercio della provincia in cui ha sede l'unità locale che produce o gestisce i rifiuti stessi. Per le imprese di solo trasporto dei rifiuti, per unità locale s'intende la sede legale; per le imprese che svolgono attività di intermediazione e commercio dei rifiuti senza detenzione, l'unità locale coincide con la sede presso la quale l'impresa conserva i registri di carico e scarico.

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale offre il servizio MUD a partire dalla "raccolta dati" necessari ai fini della presentazione della dichiarazione ambientale, sino all'invio telematico alle Camere di Commercio per conto delle Imprese associate.

Per le Imprese associate che intendano compilare in modo autonomo il modulo di raccolta dati, tale modulo viene messo a disposizione in allegato alla presente comunicazione.

Il modulo compilato deve essere inviato all'ufficio Sicurezza & Ambiente per l'elaborazione della dichiarazione MUD, insieme alla delega in allegato e alla fotocopia della Carta d'Identità del legale rappresentante della Vostra Impresa.

Alle Imprese che trasmetteranno il modulo di raccolta dati in allegato verrà applicato un costo del servizio ridotto.

Si precisa che, al fine di effettuare la raccolta dati presso i nostri uffici, è indispensabile recarsi all'appuntamento con registri di carico e scarico dei rifiuti e formulari che riportino i dati relativi ai rifiuti dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017.

Confartigianato Imprese non garantisce la trasmissione del MUD entro la scadenza prevista dalla normativa, per tutti i moduli di raccolta dati trasmessi e/o compilati presso i nostri uffici oltre lunedì 16 aprile 2018.

Per informazioni e per appuntamenti si invitano le Imprese associate a contattare l'Ufficio Sicurezza e Ambiente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

COMUNICAZIONE DATI PER COMPILAZIONE MUD 2018

(scadenza MUD 30 aprile 2018)

Si prega di inviare la presente comunicazione all'indirizzo e-mail sicurezza.ambiente@artigiani.it
o al numero di fax 0321-661253 entro e non oltre lunedì 16 aprile 2018

PARTE 1: ANAGRAFICA IMPRESA

RAGIONE SOCIALE IMPRESA:	
TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE/DELEGATO:	
SEDE LEGALE (Via/C.so/Piazza, CAP, Comune):	
UNITA' LOCALE (se diversa dalla sede legale):	
P.IVA/C.F.:	
Numero Iscrizione REA (da visura camerale):	
ATTIVITA' SVOLTA (da visura camerale) Classificazione Atecori 2007 - codice:	
Telefono:	E-mail:
Numero addetti:	

Compilato da:

ADDETTO CONFARTIGIANATO

IMPRESA

PARTE 2: SISTRI

Soggetti obbligati al SISTRI: imprese che producono rifiuti pericolosi con più di 10 addetti. Imprese che recuperano o trasportano o smaltiscono rifiuti speciali pericolosi. Tali soggetti dovranno iniziare ad utilizzare obbligatoriamente il sistema SISTRI dal 31 dicembre 2018.

I soggetti obbligati al SISTRI che non hanno ancora provveduto all'iscrizione al sistema SISTRI devono provvedere all'iscrizione.

I soggetti NON obbligati al SISTRI (imprese che producono rifiuti pericolosi con meno di 10 addetti e imprese che recuperano, trasportano o smaltiscono rifiuti speciali NON pericolosi) devono provvedere alla cancellazione dal sistema SISTRI.

Si ricorda che restano fermi gli adempimenti relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti e del formulario di identificazione per la fase del trasporto.

PARTE 3: RACCOLTA DATI RIFIUTI ANNO DI RIFERIMENTO 2017

**COMPILARE IL PRESENTE MODULO PER OGNI RIFIUTO PRODOTTO
Se l'Impresa occupa meno di 10 addetti compilare solo per rifiuti pericolosi.**

RIFIUTO	
Codice CER	
SATO FISICO	SOLIDO <input type="checkbox"/> LIQUIDO <input type="checkbox"/> FANGOSO <input type="checkbox"/> POLVERE <input type="checkbox"/>

QUANTITA' PRODOTTA dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 (somma carichi del registro)	KG _____
QUANTITA' SMALTITA dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 (somma smaltimenti formulari)	KG _____
QUANTITA' IN GIACENZA (somma della quantità di rifiuto in giacenza al 31/12/2016 più la quantità prodotta nel 2017 meno la quantità smaltita nel 2017) IN ATTESA DI ESSERE AVVIATA A RECUPERO*	KG _____
QUANTITA' IN GIACENZA IN ATTESA DI ESSERE AVVIATA A SMALTIMENTO*	KG _____

* (vedere ultimo formulario del rifiuto in questione: l'indicazione di recupero o smaltimento è riportata nel campo "Destinazione del rifiuto")

TRASPORTATORE DEL RIFIUTO

	KG conferiti (da formulario/i)	KG _____
RAGIONE SOCIALE		
SEDE	Via	Comune
C.F.		Cap

DESTINATARIO DEL RIFIUTO

	KG conferiti (da formulario/i)	KG _____
RAGIONE SOCIALE		
SEDE	Via	Comune
C.F.		Cap

INCARICA

Confartigianato Servizi Piemonte Orientale s.r.l. U. di elaborare la dichiarazione annuale del M.U.D. ed a tal fine

DICHIARA

che i dati forniti e riportati sulla scheda di rilevamento dei rifiuti prodotti, corrispondono qualitativamente e quantitativamente alla reale gestione realizzata nell'anno 2017

ASSUME

con la presente dichiarazione totale responsabilità per quanto concerne la globalità dei dati in essa presenti

ESONERA

da ogni e qualsiasi responsabilità (civile, amministrativa) Confartigianato Servizi Piemonte Orientale s.r.l. U. per eventuali errori ed omissioni riscontrate nella redazione della scheda

DELEGA

Confartigianato Servizi Piemonte Orientale s.r.l. U. ad inoltrare telematicamente la dichiarazione annuale del M.U.D. alla Camera di Commercio competente per territorio rimanendo comunque responsabile della veridicità dei dati dichiarati.

RAGIONE SOCIALE E P.IVA/TIMBRO _____

_____, li _____/2018

FIRMA _____

PRINCIPALI REGOLE IN TEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti pericolosi e non pericolosi devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative:

- con cadenza almeno trimestrale indipendentemente dalle quantità in deposito;
- quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi;

In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno.

L'annotazione sul registro di carico e scarico dei rifiuti pericolosi e non pericolosi deve essere effettuata secondo precise scadenze temporali:

- il carico entro dieci giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto;
- lo scarico entro dieci giorni lavorativi dal conferimento del rifiuto alla ditta autorizzata.

L'utilizzo del registro degli oli NON è più ammesso.

Il produttore deve ricevere entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore, il formulario di identificazione del rifiuto, controfirmato e datato in arrivo dal destinatario finale del rifiuto stesso. Il formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti deve essere redatto in quattro esemplari, compilato, datato e firmato dal detentore dei rifiuti, e controfirmato dal trasportatore (N.B.: sebbene accade di norma che il formulario venga predisposto dalla ditta che effettua il trasporto del rifiuto, la responsabilità circa la corretta individuazione del rifiuto e della presenza dei dati sul formulario restano a carico del produttore e/o detentore del rifiuto).

Ogni Impresa che trasporta rifiuti, sia che siano prodotti dalla propria attività, sia che siano prodotti dall'attività di soggetti terzi deve essere autorizzata dall'Albo Gestori Ambientali.

Precauzioni generali per un corretto deposito temporaneo di rifiuti

- I recipienti, fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini, destinati a contenere rifiuti pericolosi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti.
- I rifiuti incompatibili (suscettibili, cioè, di reagire pericolosamente tra di loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e tossici, o allo sviluppo di notevole quantità di calore), devono essere stoccati in modo che non possano venire a contatto tra di loro.
- I contenitori/serbatoi di rifiuti allo stato liquido devono essere raccolti all'interno di opportune vasche o "bacini di contenimento"; il bacino di contenimento deve essere realizzato con materiale idoneo, tale da assicurare un'adeguata tenuta in caso di sversamento accidentale dei reflui,

ed impedire, così, la contaminazione del suolo.

- Nei luoghi di deposito esterni, è buona norma proteggere i depositi con idonee tettoie per evitare l'irraggiamento diretto dei contenitori e l'accumulo di acqua piovana nei bacini di contenimento
- I serbatoi contenenti rifiuti liquidi devono essere provvisti di opportuni dispositivi antiriboccamento qualora questi ultimi siano costituiti da una tubazione di troppo pieno, il relativo scarico deve essere convogliato in modo da non costituire pericolo per gli addetti e per l'ambiente.

Qualora il deposito sia ubicato in un locale chiuso, è necessario garantire un'aerazione permanente adeguata.

- Se il deposito avviene in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti resistenti all'azione dei rifiuti, in modo tale da impedirne il contatto col suolo. I rifiuti stoccati in cumuli ("alla rinfusa") devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento.
- I recipienti mobili devono essere provvisti di: idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto; accessori dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento; mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.

È importante che in corrispondenza del deposito temporaneo di rifiuti venga installata idonea SEGNALETICA DI SICUREZZA atta ad identificare la tipologia di materiale in stoccaggio, i principali rischi nonché i divieti e le prescrizioni da osservare.

Si ricorda che il limite di stoccaggio di qualsiasi olio industriale o lubrificante, a base minerale o sintetica, divenuto improprio all'uso cui era inizialmente destinato, in particolare gli oli usati dei motori a combustione e dei sistemi di trasmissione, nonché gli oli minerali per macchinari, turbine o comandi idraulici e quelli contenuti nei filtri usati è di 500 litri.

Qualora gli impianti di stoccaggio siano di capacità superiori a 500 litri, dovranno avere caratteristiche tali da soddisfare quanto previsto nell'allegato C al D.M. 16 maggio 1996, n. 392 "Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati", al quale si rimanda.

È vietato miscelare rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi. La miscelazione comprende la diluizione di sostanze pericolose.

Si specifica che tale informativa si basa su concetti esposti nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; si presuppone che la conoscenza delle tematiche sopra descritte possa ridurre il rischio di sanzioni amministrative e penali. Ricordiamo alle Imprese associate che l'Ufficio Sicurezza e Ambiente di Confartigianato è a disposizione per chiarimenti, approfondimenti e relativi servizi connessi agli obblighi sopra descritti.

Registro informatico

Registro informatico

Obbligo di tenuta del Registro informatico degli esposti ad agenti cancerogeni e mutageni, amianto e agenti biologici, in correlazione con gli obblighi di sorveglianza sanitaria per i lavoratori esposti (artt. 243, 260 e 280 del decreto legislativo n. 81/2008 - Testo Unico Salute e Sicurezza sul Lavoro)

Da ottobre 2017 è disponibile il servizio online INAIL per la tenuta obbligatoria del registro informatico

Il tema dell'epidemiologia dell'esposizione ad agenti cancerogeni in ambito professionale e delle neoplasie correlate è complesso per diverse ragioni, fra le quali il lungo periodo di latenza tra esposizione ed insorgenza dei sintomi patologici.

Il d.lgs. 81/2008 individua nell'Inail, Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale e nelle Unità sanitarie locali, i soggetti istituzionali deputati alla gestione dei flussi informativi relativi alla tenuta e l'aggiornamento dei registri indicanti i livelli di esposizione dei soggetti ad agenti cancerogeni, agli elenchi di lavoratori esposti e alle cartelle sanitarie e di rischio.

Obiettivo della codifica delle informazioni è quello di mantenere traccia delle esposizioni subite dal lavoratore anche nel passaggio tra aziende diverse in modo tale da tutelare il lavoratore dal rischio di perdere la traccia di tutte le esposizioni subite.

LA DEMATERIALIZZAZIONE DEL REGISTRO

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto interministeriale n. 183 del 25 maggio 2016 recante le regole tecniche per

il funzionamento del Sinp (Sistema Informativo Nazionale Prevenzione), **dal 12 ottobre 2017 è previsto che la trasmissione dei registri di esposizione a cancerogeni avvenga esclusivamente per via telematica.**

IL PORTALE INAIL

A questo scopo l'Istituto ha predisposto, per i titolari di posizione assicurativa (PAT), un applicativo disponibile nella sezione del portale Inail dedicata ai servizi on line. L'utilizzo di tale applicativo consente ai datori di lavoro di assolvere l'obbligo di invio dei registri verso Inail e Asl competenti con un'unica procedura.

Analogamente, nel caso di trasmissione via Pec del Registro da parte dei soggetti non titolari di posizione assicurativa territoriale (PAT), il datore di lavoro interessato potrà procedere a un unico invio contestuale tramite posta certificata all'Istituto, all'indirizzo dmil@postacert.inail.it e all'indirizzo di posta certificata della Asl territorialmente competente sulla base dell'unità produttiva.

Il datore di lavoro e i suoi delegati possono inserire, modificare, visualizzare i dati e trasmettere il Registro.

Il servizio è stato integrato con il sistema di anagrafica unica dell'Istituto, consentendo di preimpostare i dati anagrafici delle aziende e delle unità produttive, al fine di agevolare i datori di lavoro nel processo di compilazione e trasmissione del Registro. Inoltre, sono state inserite funzioni di facilitazione nella selezione per il settore economico (Ateco) e per la scelta e inserimento della professione e mansione del lavoratore esposto.

IL MEDICO COMPETENTE

Il Medico Competente, in adesione al ruolo attribuito dalla normativa, se abilitato dal datore di lavoro all'utilizzo del nuovo servizio online, può inserire, modificare e visualizzare i dati e, qualora già profilato per l'accesso agli altri servizi Inail, può già "firmare" telematicamente il registro, altrimenti si deve profilare ex novo.

I DATI PREGRESSI

I dati contenuti nei Registri di esposizione cartacei trasmessi entro l'11 ottobre 2017, così come i dati dei Registri di esposizione ricevuti da Inail tramite Pec dopo la predetta data, saranno inseriti all'interno del precedente archivio informatico e resi disponibili nel Registro online entro il mese di marzo 2018.

ASSISTENZA INAIL AGLI UTENTI

Contact center - numero verde gratuito da rete fissa 803.164 - Servizio "Inail risponde" del portale www.inail.it

E' a disposizione il servizio Sicurezza e Ambiente per ogni informazione in merito presso le sedi Confartigianato all'indirizzo e-mail sicurezza.ambiente@artigiani.it

SISTRI SISTRI SISTRI

SISTRI: RINVIO AL 2019

Con la legge di Bilancio 2018 arriva la proroga, al 2019, per la piena entrata in vigore del SISTRI per la tracciabilità dei rifiuti pericolosi.

Dopo diverse discussioni parlamentari su provvedimenti e misure di proroga e/o soppressione, presentate anche da Confartigianato e da Rete Imprese Italia, per prorogare il Sistri e finalizzate all'annullamento delle sanzioni, è stato approvato il rinvio dell'operatività al 2019.

Il rinvio si è reso necessario per dare maggiore certezza alle imprese del settore in attesa della decisione del TAR sul ricorso presentato contro l'affidamento in concessione del servizio.

In particolare, viene prorogato di un altro anno sia il "doppio binario", il periodo in cui continuano ad applicarsi gli adempimenti e gli obblighi relativi alla gestione dei rifiuti antecedenti alla disciplina del SISTRI (registro di carico/scarico dei rifiuti, formulari di identificazione e MUD), nonché il termine finale di efficacia del contratto con la società concessionaria del sistema.

Le sanzioni relative all'utilizzo del sistema SISTRI saranno quindi applicabili solo a partire dal 1° gennaio 2019.

Permane l'applicazione delle sanzioni per l'omessa iscrizione e per il mancato pagamento dei contributi entro il 30 aprile 2018.

Si ricorda alle imprese non più obbligate all'iscrizione al SISTRI (imprese con meno di 10 dipendenti e imprese che producono e gestiscono solo rifiuti non pericolosi) di attivare le procedure per la cancellazione dal sistema.

Sarà cura dell'Associazione comunicare alle imprese associate, aggiornamenti in merito.

E' a disposizione il servizio Sicurezza & Ambiente per ogni informazione in merito presso le sedi Confartigianato all'indirizzo e-mail sicurezza.ambiente@artigiani.it



- ☎ Cedesi attività di acconciature per raggiunta pensione. Con n° 3 posti di lavoro. Ottimo affitto in Lesa. Per Informazioni tel. 334/6315898.
- ☎ Vendesi baita a Rimella frazione Pianello (Valsesia) da ristrutturare, Euro 15.000,00 trattabili. Se interessati contattare il seguente numero 338/1061722.
- ☎ Vendesi camion IVECO EUROCARGO 2004 Km 79500 ottime condizioni - si conduce con patente C. Mezzo speciale per mercati con scaffali interni con gru scarica carrelli - Revisioni effettuate regolarmente. Se interessati Giuliana 3467153597 - oppure 3473752959
- ☎ Vendesi posteggio fisso al mercato cittadino di;
 - Omegna
 - Verbania Intra
 - Malesco
 - Macugnaga
 Se interessati Giuliana 3467153597 oppure 3473752959.
- ☎ Affittasi a Mozzio di Crodo appartamento arredato 80 mq termoautonomo indipendente con giardino privato - adatto anche come casa estiva. Se interessati Giuliana 3467153597 oppure 3473752959
- ☎ Cedesi attività di Bar - Pasticceria - Gelateria Cremeria in Trecate. Per inf. Telefonare solo se interessati al n. 334/2776819.
- ☎ Affittasi/vendesi capannone mq 250 completo di ufficio, servizi, cortile esterno di 120 mq. Via Bossi 1 Novara. Per informazioni e visita sul posto cell. 3493605036.
- ☎ Cedesi attività artigianale di gelateria presso centro commerciale S. Martino Ipercoop di Novara via Porzio Giovanola 7. Unica gelateria aperta da inaugurazione del centro. No perditempo, grazie. Vittorio (3391454274).
- ☎ Cedesi per pensionamento ben avviata attività' di fabbro, in zona Bellinzago Novarese tel. 348 6996780 oppure 349 7495374
- ☎ Affittasi magazzino 80 mq zona cartiera Verbania tel. 0323-501342
- ☎ Affittasi Capannone a Villadossola in Via Fonderia - MQ 350 più 50 di soppalco - Servito di acqua luce e gas - Ampio cortile di fronte - Per informazioni telefonare Al Sig. CARMELO 3492127827
- ☎ CEDESI avviata officina di autoriparazioni motoristica, elettrauto e gommista in Domodossola - Se interessati contattare Studio Zeta Domodossola tel. 0324242453 - Dott. Enrico Zanetta - studiozetaimmobiliare@gmail.com
- ☎ VENDESI isuzu mpr77 - passo g completo di funzione in lega con porte, protezioni, e finestra anteriore per carichi sporgenti - Anno 2016 km 80,000 - Ottime condizioni tutti i tagliandi, gomme invernali in buono stato - Revisioni effettuate regolarmente - Si conduce con patente B - Mezzo per monteplci attività. Ora è arredato con scaffallatura interna removibile. Se interessati rivolgersi al n. 3395664928 - Remo Martinetti - 032461374
- ☎ VENDESI capannoneuso artigianale Mq 700 frazionabile più uffici - magazzini - esposizione (abitazione) mq 215 terreno circostante mq 2400 - Zona Verbania - Vero affare - Gloria 3481493875
- ☎ "VENDO RUSTICO del 1850 a Gozzano (No) unico nel suo genere, con tutti elementi originali in pieno centro paese, liberto sui 4 lati, con prato PIANO di pertinenza esclusiva di 900 mq. Distanza dal lago d'Orta 1 KM Nelle immediate vicinanze (15 metri) caserma dei carabinieri che assicura totale sicurezza, scuole (dalla materna ai licei) e negozi (supermercato, ferramenta, parrucchiere, panetteria, ristoranti.).PERFETTO da adibire a BED & BREAKFAST o a CASA PRIVATA.L'immobile è completamente da ristrutturare. Tel 335 304223 oppure 338 7348569 miriam"
- ☎ Vendo elettroerosione a tuffo age at spirt cnc 60 amper Anno 2005 x u2 300 x 250 x 250 con asse c Caricamento automatico con 4 porta utensili entrata cd rom e due prese usb 032360761 - 3385426011 massimo.togno@tin.it - Togno Massimo
- ☎ VENDO casa a novara - Cantina, pianoterra, 1° piano, 2° piano mansarda abitabile, cortile - Casa mq 280, Magazzino 80 mq, Terreno 240 mq - Ottima zona a 150 mt dallo stadio calcio e esselunga - Per informazioni t. 3486363782 ore serali dalle 17,00 alle 20,00.
- ☎ CEDESI ATTIVITA' DI ACCONCIATORE PER RAGGIUNTA PENSIONE.
- POSTI DI LAVORO 6; IN AFFITTO A NOVARA - PER INFORMAZIONI TEL. 3459123470 - 0321627752 - CEL 3459123470 - BRUNA
- ☎ VENDESI casa a Bieno da ristrutturare - in sasso a vista posizione centrale vista lago. Progetto esistente per la ristrutturazione di: n°2 appartamenti (circa 110 mq ogni appartamento) n°2 garages n°1 taverna
Se interessati GIORGIO 3356475546 - Tel. 0323553869; cel. 3556475546; info@g-elettrosystem.it GIORGIO
- ☎ VENDESI/AFFITTASI CAPANNONE USO ARTIGIANALE MQ 200 CIRCA COMPLETO DI MAGAZZINO, UFFICIO, BAGNI E CORTILE. SITO IN GALLIATE. PER INFORMAZIONI E VISITE CONTATTARE ROBERTO 3358011752 - CELL. 3358011752 - EMAIL INFO@CASTANOSERVIZI.IT - CEFFA ROBERTO
- ☎ CEDESI ATTIVITA' PERRUCCHIERE DA UOMO (POSSIBILITA' UNISEX) A DOMODOSSOLA TELEFONARE 349 8336629 DORIA PIETRO
- ☎ CERCASI PARRUCCHIERE DA UOMO PER AFFITTO POLTRONA O CONDIVISIONE ATTIVITA' A DOMODOSSOLA TELEFONARE 349 8336629 DORIA PIETRO
- ☎ PER CESSAZIONE DI UN MIO LAVORO PROPRIO DI LUCIDATURA METALLI VENDESI 2 MACCHINE VIBRATORI A SFERE - 1 VIBRATORE CON DUE MOTORI CONTIENE 3 QUINTALI DI SFERE ACCIAIO INOX 1 MISURA - 1 MACCHINA VIBRATORE CONTIENE DUE QUINTALI DI SFERE ACCIAIO INOX 3 MISURE. DITTA VALSesia SILVANO - C.SO ROMA 26 PETTENASCO (NO) TEL: 0323 89277
- ☎ CEDESI ESSICCATOIO PER TRATTAMENTO HT LEGNAME DA IMBALLO. CAPIENZA NETTA 68 MQ RISCALDAMENTO A GAS. MARCIA IN COMAC PER INFORMAZIONI 0323 837317
- ☎ CEDESI MOVIMENTATORE A BANDIERA CON VENTOSA SBRACCIO MT8 PORTATA KQ 250 PER INFO 0323 837317 - TEL: 0323 837317 - BIONDA.LEGNAMI@LIBERO.IT - ING. V. BIONDA - ORNAVASSO (VB)
- ☎ Affittasi/vendesi capannone mq 500 più cantina 200 mq tettoia h 2.50 e cortile mq 200 fronte strada. Cameri s.s. 32. Per informazioni e visite telefonare 338 8133538
- ☎ Vendesi a Caprezzo casa per vacanze abitabile munita di riscaldamento autonomo e parcheggio. Telefonare ore pasti a: 338 3352670 oppure 349 5612205. Cell: 338 3352670 Fanchetti Rosa Anna
- ☎ Vicino Novara, VENDESI trapano radiale mecof35c, completo di tavola cubica, bloccagiotesta + colonna. Disponibile per qualsiasi prova. 2500,00 _ trasporto escluso. Corrado 335 7174206 - Francesco 335 7174207
- ☎ ESTETICA. PER CESSATA ATTIVITA' VENDESI ATTREZZATURA (LETTINO, VETRINETTE, CARRELLI) E APPARECCHIATURE (DOCCIA SOLARE, TRIFACCIALE, LUCE PULSATA, RADIOFREQUENZA ECC) X INFO 349 4298141 ZONA VARALLO POMBIA
- ☎ VERO AFFARE - Affittasi CAPANNONE (con uffici) di 600 mq uso artigianale/commerciale. Possibilità di ACQUISTO in qualsiasi momento a prezzo interessante con RISCATTO dei canoni di affitto pagati. Zona industriale di Gravellona Toce, vicinanza galleria per Omegna. Cell: 348 7294206 - Riferimento: STEFANO GARLASSI
- ☎ Per cessata attività vendo attrezzature per laboratorio di timbrificio: 1 macchina per timbri Flex2000, 1 rilegatrice a spirali plastica elettrica marca GBL; 1 pressa per stampare magliette; 1 lavagna luminosa per proiettare 3M; 1 plastificatrice a caldo elettrica larga 30 cm marca GBL; 1 rifilatrice taglierina marca Neolt L. 130 con base; 1 plotter a intaglio Roland cm 6w2; 1 programma per plotter intaglio e timbri computer Apple; 1 fotocopiatore Ricoh FW 740 grandi formati + impugnatore varie misure + materiale di consumo vario. Prezzo da convenire Tel 0321.458137; 348.5302156.
- ☎ Per cessata attività vendo attrezzature da fabbro. Per contatti 0321.469398; 349.3953450



PIÙ DI 50 ANNI DI ESPERIENZA AL TUO SERVIZIO

I NOSTRI PRODOTTI



STAMPANTI E SISTEMI
MULTIFUNZIONI



STAMPANTI E SISTEMI
DA PRODUZIONE



PLOTTER E SISTEMI
GRANDE FORMATO



MONITOR E DIGITAL
SIGNAGE



REGISTRATORI
DI CASSA



ARREDO PER
L'UFFICIO

I NOSTRI SERVIZI



MARKETING
PERSONALIZZATO



RICONOSCIMENTO E
GESTIONE DOCUMENTI



CONSERVAZIONE
DIGITALE A NORMA



ARCHIVIAZIONE
DOCUMENTALE



ASSISTENZA
TECNICA

LE NOSTRE SEDI



Soluzioni e servizi per l'ufficio.
Dal 1964.



Your DOCUMENT Solution Partner

NOVARA
www.drufficio.com

GALLARATE (VA)
www.info-doc.it

MILANO
www.dr-x.it

www.gruppodr.it



AUTOMAGENTA

OFFERTE ESCLUSIVE RISERVATE AGLI ASSOCIATI
CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE



NEMO VAN

- 34 %

DI SCONTO

da Prezzo Listino
IN CASO DI

PERMUTA/ROTTAMAZIONE

BERLINGO VAN

- 37 %

DI SCONTO

da Prezzo Listino
IN CASO DI

PERMUTA/ROTTAMAZIONE

NUOVO JUMPY

- 37 %

DI SCONTO

da Prezzo Listino
IN CASO DI

PERMUTA/ROTTAMAZIONE

JUMPER FURGONE

- 45 %

DI SCONTO

da Prezzo Listino
IN CASO DI

PERMUTA/ROTTAMAZIONE

I NOSTRI SERVIZI:



VENDITA
AUTO NUOVE & USATE



ASSISTENZA &
MANUTENZIONE



VENDITA
VEICOLI COMMERCIALI



VENDITA
RICAMBI & PNEUMATICI

NUOVA SEDE DI NOVARA

STRADA BIANDRATE 58

Tel. 0321 – 67 95 90

www.automagenta.it